

copia



COMUNE DI SAN PIETRO DI CARIDA'

Città Metropolitana di Reggio Calabria

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 27 DEL 29.07.2022

OGGETTO:

Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per il periodo 2022-2024 - Aggiornamento

L'anno duemilaventidue addì ventinove del mese di luglio alle ore 18:50 nella sala "Dott.ssa Francesca Loverso" della Ex Scuola Elementare di Via G. Pascoli, a seguito di convocazione a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in prima convocazione, con la presenza dei seguenti signori componenti come risultante dall'appello nominale,

Cognome e nome	Presente	Assente
ROSANO Sergio – sindaco	X	
FRANCESE Francesca, Elena – assessore		X
PETULLA' Laura – assessore	X	
CAMPISI Giuseppe – consigliere	X	
DIMASI Giuseppe – consigliere	X	
IENARO Pietro – consigliere		X
OZZIMO Giuseppe – consigliere	X	
TRIMBOLI Gabriele Santi – consigliere	X	
CALFAPIETRA Egizia – consigliere min.	X	
CRICRI' Pasquale – consigliere min.	X	
DIMASI Giuseppe – consigliere min.		X
TOTALE	8	3

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, dottoressa Ester D'amico.

Assume la Presidenza il consigliere Dott. Gabriele Santi Trimboli, il quale, constatata la sussistenza del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il disposto dell'art. 58 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali" del D.L. 112/2008 e successive modifiche ed integrazioni il quale prevede che:

1. per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello stato individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio;

2. l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 25 della L. 28.02.1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di co-pianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'art. 25 della Legge 28.02.1985, 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'art. 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'art. 7 del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica;

3. gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali Enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile ("effetti della trascrizione"), nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

Preso atto che contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

Richiamata la sentenza del 16.12.2009 n. 340 della Corte Costituzionale che aveva dichiarato, tra l'altro, l'illegittimità costituzionale dell' articolo 58, comma 2, del D.L. 112/2008 per contrasto con l'art. 117, terzo comma, della Costituzione;

Preso atto che a seguito della sopraccitata Sentenza della Corte Costituzionale l'inserimento nel piano e la previsione della destinazione urbanistica non costituiscono immediatamente variante allo strumento urbanistico generale e che è, pertanto, necessario che la deliberazione che dispone la destinazione urbanistica dell'immobile inserito nel piano delle alienazioni sia sottoposta alle procedure previste dalle disposizioni regionali vigenti in materia del territorio e di varianti agli strumenti urbanistici comunali;

Dato atto, quindi, che il Comune deve individuare i singoli beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo apposito elenco;

Richiamata la deliberazione di C.C. n. 16 in data 28.6.2022 di approvazione del DUPS 2022-2024 inclusivo del piano delle alienazione e delle valorizzazioni immobiliari per il medesimo periodo;

Ritenuto dover aggiornare il piano delle alienazioni al fine di rettificare alcune particelle catastali incluse nel piano a seguito di intervenute modifiche/frazionamenti e di includere alcune porzioni di terreno non già incluse nell'elenco approvato;

Rammentato che per quanto attiene le modalità di dismissione mediante alienazione degli immobili inseriti nel piano si applicheranno le procedure e le tempistiche previste dal regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare di proprietà;

Dato atto che ai sensi dell'art. 56-bis, comma 11, del D.L. n. 69/2013 come modificato dall'art. 7.5 del D.L. 78/15 («Per gli enti territoriali) la predetta quota del 10% è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.»);

Precisato che tutti gli immobili oggetto di alienazione ed inseriti nel piano:

- sono di proprietà comunale.
- l'attuale destinazione urbanistica è conforme allo strumento urbanistico vigente per cui non si rendono necessarie variante al piano di governo del territorio.
- sono inseriti nel patrimonio disponibile dell'Ente anche se non valorizzati (terreni disponibili).

Richiamato in particolare il punto 8 del principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio ai sensi del D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Visto il parere di tecnico e il parere di regolarità contabile espressi, ai sensi del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Con votazione unanime favorevole resa per alzata di mano;

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di aggiornare, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in L.133/2008 e s.m.i. il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per il periodo 2022-2024, allegato alla presente così da farne parte integrante e sostanziale, contenente l'elenco degli immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di dismissione o valorizzazione;
3. Di dare atto che, ai sensi della citata norma, l'inserimento degli immobili nel Piano:
 -) ne determina la classificazione come “patrimonio disponibile”, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico ambientale;
 -) ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
4. Di dare atto che il presente deliberato e gli elenchi allegati sostituiscono integralmente gli elenchi di cui al Piano di Alienazione e Valorizzazione Immobiliare già incluso nella Sezione Operativa parte II del Documento Unico di Programmazione 2022-2024;
5. Di dare atto che, ai sensi dell'art.56-bis, comma 11, del D.L. n. 69/2013 il 10% del ricavato delle vendite degli immobili di proprietà comunale verrà accantonata per le finalità previste dalla legge e che, previa assunzione dei relativi impegni di spesa, la liquidazione degli importi dovuti avverrà con successivo provvedimento nei modi e nei tempi specificati nell'apposito D.M. richiamato nell'art. 9 comma 5 del D.Lgs. 85/2010, la restante quota (90%) per investimenti in conto capitale;
6. Di autorizzare il Responsabile competente a dare attuazione al piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio comunale per il triennio 2022-2024 – esercizio 2022.
7. Di dichiarare, con separata votazione risultata unanime e favorevole. il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Pareri ex art. 49 del D.Lgs n. 267/2000.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del servizio tecnico

f.to Arch. Jusy Calabrò

Il Responsabile del servizio finanziario

f.to Dott.ssa Alessandra Calandruccio

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

f.to Dott. Gabriele Santi Trimboli

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott.ssa Ester D'Amico

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.
- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a termine dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

San Pietro di Caridà, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott.ssa Ester D'Amico

La su estesa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno - 4 AGO, 2022
e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi
(Prot. n° 2618 - Reg. Pubbl. n° _____)

L'addetto/a dell'Ufficio Protocollo

LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Ester D'Amico

